



CONSERVATORIO  
DI COMO

unanno in  
**musica**22



11 giugno 2022, ore 17:00 | Auditorium del Conservatorio di Como

# FILLING THE BLANKS

Musiche di J. S. Bach, M. Benigno, C. Cangelosi,  
A. Esperet, J. Hisaishi, L. Mazzilli, A. Noyer, F. Sarhan,  
H. Villa-Lobos

Lorenzo Orsenigo, *percussioni*  
Verena Merstallinger, *chitarra*

**iconcerti**

# PROGRAMMA

**Casey Cangelosi (1982):** Tap Oratory  
(adattamento L. Orsenigo)  
*per snare drum e playback track*

**Mathieu Benigno, Alexandre Esperet, Antoine Noyer:** Ceci n'è pas un balle  
*per mimo, body percussion e audiotape*

**Heitor Villa-Lobos (1887-1959):** Concerto pour guitare et petit orchestre: 2<sup>nd</sup>  
movement

**Joe Hisaishi (1950):** Shaking Anxiety and Dreamy Globe (arr. V. Merstallinger,  
L. Orsenigo)  
*per chitarra e marimba*

**Luca Mazzilli (1987):** Vibrafono\*, dalla raccolta *Macchine nel Tempo*  
*per vibrafono, performer e audiotape*

**François Sarhan (1972):** I don't belong to your world  
*for prepared marimba and singing percussionist*

**Johann Sebastian Bach (1685-1750):** Prelude and Fugue  
(adattamento L. Orsenigo)

\*Prima esecuzione assoluta

Lorenzo Orsenigo, *percussioni*  
Verena Merstallinger, *chitarra*

E' *bianca* la tela del pittore, così come *bianca* è la pietra grezza dello scultore, o *bianco* è il silenzio, perché vuoto. E' *bianco* il pentagramma del compositore o il foglio dello scrittore. Ed è proprio tale *bianchezza* a rendere possibile il gesto artistico e a stimolare la vena creativa dell'artista. Ma.. da che tipo di *bianchezza* può trarre ispirazione un performer creativo per esprimere il proprio gesto artistico?

*Filling the blanks*, letteralmente "riempiendo ciò che è bianco", esplora le potenzialità delle *bianchezze performative* esistenti – silenzi, spazi vuoti, movimenti – o intenzionalmente create tramite manomissioni artistiche, proponendo al pubblico brani originali, adattamenti o arrangiamenti caratterizzati da approcci interdisciplinari. I suoni degli strumenti a percussioni si alterneranno e intrecceranno con quelli della chitarra, del corpo umano o delle tracce audio, per raccontare una storia fatta di oggetti, suoni, improvvisazioni, dialoghi, gesti teatrali e.. qualche sorpresa!

**Lorenzo Orsenigo** intraprende gli studi musicali in batteria e percussioni con il M° Massimo Caracca. Entrato successivamente nella classe di Strumenti a Percussione del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, consegue il titolo accademico di secondo livello con il massimo dei voti, lode e menzione. In qualità di studente Erasmus+, frequenta la Norwegian Academy of Music di Oslo e si specializza nel repertorio contemporaneo per Strumenti a Percussione. Numerose sono le prime esecuzioni italiane di autori quali: John Psathas, Casey Cangelosi, Matt Curlee, Paul Bissell, Timothy Peterson e Luca Mazzilli.

Ad un'intensa attività concertistica con formazioni sinfoniche e cameristiche, tra cui si segnalano l'Orchestra di fiati della Svizzera Italiana, l'Orchestra "Antonio Vivaldi", l'Orchestra "1813" Aslico e l'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, Lorenzo alterna un'incessante ricerca di nuovi linguaggi espressivi tra sperimentazioni sonore, approcci performativi e interdisciplinari o improvvisazione libera.

Da segnalare inoltre il conseguimento del Primo Premio al concorso "Tiziano Rossetti International Competition" nella categoria "Percussion instrument – Soloist" e del Terzo Premio al concorso "Lams Matera 2021".

La pluripremiata chitarrista classica **Verena Merstallinger** ha conseguito il Bachelor of Arts in chitarra e didattica strumentale con il massimo dei voti e la lode presso la Anton Bruckneruniversität di Linz (AT), completando parte dei suoi studi presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo (DE). Ha conseguito il Master of Performance presso la Norwegian Academy of Music di Oslo (NO) e sta attualmente completando il suo Master of Arts presso la sua Alma Mater. Nel 2019 è stata insignita del "Rotary Music Award" dal Rotary Club di Linz (AT).

I suoi recenti successi musicali includono esibizioni a Oslo, Helsinki, Cork e un concerto alla Elbphilharmonie di Amburgo con l'orchestra di mandolini "Norddeutsches Zupforchester".

Verena collabora attivamente con l'Ensemble Da Pace, l'orchestra "St.Florianer" e il "Vienna Boys' Choir" e fa attualmente parte di diversi progetti di musica contemporanea, performance e improvvisazione in collaborazione con danzatori, attori e compositori. Inoltre, lavora come chitarrista presso il teatro di Linz per lo spettacolo di J.Nestroy intitolato "Liebesgeschichten und Heiratssachen".

**Luca Mazzilli** nasce a Torino nel 1987. Dedicatosi allo studio del pianoforte, inizia ben presto a dedicarsi anche alla composizione. Dal 2010 partecipa per due anni consecutivi al Festival di Perinaldo in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, scrivendo la musica che accompagna il film muto "Maciste contro lo sceicco" di Mario Camerini e per il film muto/documentario "La vita delle farfalle" di Roberto Omegna. Nel 2012 riceve una borsa di studio dall'Istituto Musicale di Rivoli, scrivendo il quartetto "Mirage - A Winter Quartet". Nel 2015 presso il Kouen do-ri classics di Shibuya a Tokyo viene eseguito il duo "Frame" per pianoforte e violino. Nell'anno 2018 partecipa al progetto 4+1 scrivendo per il Quartetto Maurice il quartetto d'archi con elettronica "Mirrors", eseguito a Torino. Nel 2020 consegue con il massimo dei voti il diploma Accademico di II° Livello in composizione presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Giorgio Colombo Taccani. Inoltre, svolge da anni l'attività di videomaker.